REPUBBLICA ITALIANA



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

PALERMO - VENERDÌ 9 APRILE 1999 -N. 17

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2/E - 90141 PALERMO INFORMAZIONI TEL 6964930 - ABBONAMENTI TEL 6964926 INSERZIONI TEL 6964936 - FAX 6964927

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 4 novembre 1998.

Istituzione della riserva naturale Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio, ricadente nel territorio del comune di Melilli.

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali n. 98/81 e n. 14/88, recanti disposizioni per l'istituzione di riserve naturali; Visto il decreto n. 970/91, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14/88, il piano regionale dei parchi e delle riserve;

Considerato che il citato piano regionale annovera tra le altre la riserva naturale Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio, ricadente nel comune di Melilli, provincia di Siracusa; Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/88, all'istituzione della riserva sopra citata;

Ritenuto di confermare la perimetrazione di cui al citato decreto n. 970/91;

Visto il parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (C.R.P.P.N.), espresso nella seduta del 23 dicembre 1997, in ordine al regolamento con cui si stabiliscono le modalità d'uso e i divieti da osservare nell'area di riserva e preriserva;

Considerato che il C.R.P.P.N., nella seduta del 16 febbraio 1993, ha individuato quale soggetto cui affidare la gestione della riserva l'Università degli studi di Catania;

Considerato, altresì, che la Commissione legislativa IV dell'A.R.S., in data 3 marzo 1993, ha espresso parere favorevole sulla proposta di affidamento in gestione;

Ritenuto di condividere i pareri espressi dal C.R.P.P.N. in ordine al regolamento e dalla

Commissione legislativa in ordine all'individuazione dell'ente gestore;

Viste le delibere del Senato accademico dell'Università di Catania del 28 ottobre 1996 e 22 settembre 1997 e del Consiglio di amministrazione del 29 settembre 1997;

Vista la convenzione di affidamento sottoscritta da questo Assessorato in data 6 luglio 1998 e dall'Università degli studi di Catania, rappresentata dal Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi in data 23 luglio 1998;

Ritenuto, pertanto, di dover affidare la gestione della riserva naturale in parola all'Università degli studi di Catania, rappresentata dal Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi (CUTGANA);

Ritenuto di dover impegnare la somma di L. 100.000.000 riportata nel quadro finanziario di cui all'art. 14 della citata convenzione e occorrente per la gestione della riserva, mentre la somma occorrente per il trattamento economico del personale sarà impegnata successivamente alla relativa assunzione;

Decreta:

Art. 1

E' istituita, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/88, la riserva naturale Complesso speleologico Villasmundo - S. Alfio, ricadente nel territorio del comune di Melilli, provincia di Siracusa.

Art. 2

I confini della riserva naturale sono quelli compresi all'interno delle linee di delimitazione segnate sulla carta topografica I.G.M. in scala 1:25.000, F. 274 IV S.E. di cui all'allegato 1 che forma parte integrante del presente decreto e, specificamente, con lett. A l'area destinata a riserva e con lett. B l'area destinata a preriserva.

Art. 3

La riserva naturale di cui all'art. 1 è tipologicamente individuata, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 14/88, come riserva naturale integrale al fine di tutelare il sistema carsico con caratteristiche e significato di indiscusso valore, con corsi d'acqua attivi permanenti che interessano gran parte della cavità e il ragguardevole fenomeno di concrezionamento, localizzato in quei rami della cavità abbandonati da più tempo dallo scorrimento delle acque, in cui si manifesta abbondante presenza di stalattiti e stalagmiti, che formano interessanti associazioni morfologiche.

Art. 4

Nei territori destinati a riserva e preriserva vigono le disposizioni regolamentari, con cui si stabiliscono le modalità d'uso e divieti da osservarsi, di cui all'allegato n. 2 che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 5

La gestione della riserva di cui all'art. 1 è affidata, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 14/88, all'Università degli studi di Catania rappresentata dal Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi (CUTGANA), giusta convenzione di cui all'allegato n.3, che fa parte integrante.

E' impegnata sul capitolo 45905, esercizio finanziario 1998, del bilancio della Regione, rubrica 06 Assessorato del territorio e dell'ambiente, la somma di L. 100.000.000 riportata nel quadro finanziario di cui all'art. 14 della convenzione e occorrente alla gestione della riserva. La somma necessaria al trattamento economico del personale sarà impegnata e trasferita successivamente alla relativa assunzione.

Agli esercizi finanziari successivi si provvederà ai sensi degli artt. 7 e 11 della legge regionale n. 47/77, con successivi provvedimenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 4 novembre 1998.

LO GIUDICE

Registrato alla Corte dei conti, Sezione controllo per la Regione siciliana, addì 15 gennaio 1999. Reg. n. 1, Assessorato del territorio e dell'ambiente, fg. n. 3.